

DICHIARAZIONE DELLA DELLA RETE INSULEUR
Nel quadro dell'XI Forum
« Infrastrutture e trasporti:
Coesione territoriale e crescita economica delle isole»

I membri d'INSULEUR, riuniti in Assemblea Generale il 20 ottobre 2011 a Cagliari (Sardegna), adottano la seguente dichiarazione :

Sulla gestione delle infrastrutture portuali ed aeroportuali

1. La Rete INSULEUR ricorda che il settore turistico rappresenta una componente essenziale del PIL dei territori insulari da cui i membri provengono e che l'accesso alle isole si fa esclusivamente per via aerea o marittima. La Rete sottolinea, di conseguenza, la sfida che rappresentano le infrastrutture portuali e aeroportuali per le isole, non solo per il turismo ma anche per l'economia insulare in generale.

2. La Rete INSULEUR considera, d'altronde, che le infrastrutture di trasporto devono soddisfare le necessità di trasporto e sviluppo economico della regione in cui sono situate. La gestione dei porti e degli aeroporti deve favorire lo sviluppo economico delle isole e non il profitto esclusivo degli operatori privati.

3. La Rete INSULEUR considera di conseguenza essenziale la partecipazione della società civile e del settore pubblico (Regioni, Comuni, Camere di commercio) nella definizione delle politiche relative alle infrastrutture portuali ed aeroportuali al fine di garantire che queste ultime contribuiscano allo sviluppo ed alla conservazione della competitività dell'economia dei territori insulari.

4. La Rete INSULEUR ritiene che il trasferimento della gestione delle infrastrutture portuali ed aeroportuali ad operatori privati, con conseguente soppressione di qualsiasi influenza sui propri aeroporti dei rappresentanti delle imprese e dell'amministrazione locale, comporti il rischio di sacrificare l'interesse dei territori a vantaggio della ricerca di una redditività immediata.

5. La Rete INSULEUR dichiara, dunque, che il processo di privatizzazione dei porti e degli aeroporti insulari non può essere sottratto al controllo dei soggetti socio-economici e delle amministrazioni pubbliche insulari. Se i servizi offerti possono essere affidati al settore privato, la strategia di gestione deve imperativamente garantire l'interesse generale attraverso la partecipazione del settore pubblico.

6. La Rete INSULEUR riconosce tuttavia che le modalità della partecipazione del settore pubblico alla gestione di porti ed aeroporti può variare in funzione delle differenti realtà degli Stati e regioni in questione.

7. La Rete INSULEUR esprime la sua forte preoccupazione sul regolamento europeo che limita a 100 ml il trasporto di liquidi per via aerea nei bagagli a mano. Sottolinea le conseguenze negative dell'applicazione di questa regola sulla vendita dei prodotti locali e sull'attività delle imprese insulari che dipendono dal turismo. La Rete INSULEUR chiede di conseguenza che, pur nel rispetto dei necessari obblighi di sicurezza, siano adottate al riguardo le necessarie modifiche.

Sul riconoscimento della specificità delle regioni insulari nella politica dell'UE, ivi compresa la politica dei trasporti

8. La Rete INSULEUR ricorda che l'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione, che stabilisce il principio di coesione economica, sociale e territoriale, riconosce che

« un'attenzione particolare » debba essere accordata alle regioni che soffrono di handicap naturali o demografici gravi e permanenti, incluse le regioni insulari. L'articolo 175 dello stesso Trattato prevede che « l'elaborazione e la realizzazione delle politiche e delle azioni dell'Unione, nonché l'attuazione del mercato interno tengano conto degli obiettivi dell'articolo 174 e concorrano alla loro realizzazione. »

9. La rete INSULEUR chiede ai servizi della Commissione di applicare pienamente il principio di coesione territoriale di cui all'articolo 174 del Trattato e domanda che le politiche europee possano essere diversificate per le isole se necessario.

10. La Rete INSULEUR sottolinea che, in base al combinato disposto degli articoli 174 e 175., il principio di coesione deve essere preso in considerazione non solo in materia di politica regionale, ma anche nella formulazione delle politiche legate al mercato interno, ivi compresa la politica della concorrenza e quella dei trasporti

11. La Rete INSULEUR chiede di conseguenza alle istituzioni europee, ed in particolare alla Commissione, di definire una politica della concorrenza (aiuti di Stato) e dei trasporti (cielo unico europeo, tassi d'emissione di CO₂, etc) che tengano conto della situazione particolare delle isole al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di tali territori.

12. La Rete INSULEUR ricorda che l'accesso alle isole è limitato alle modalità di trasporto marittime e, per alcune di esse, a quelle aeree. I sovraccosti legati al trasporto hanno un impatto certo sulle imprese insulari che possono essere difficilmente competitive rispetto a quelle del continente. La Rete INSULEUR sottolinea inoltre che l'implementazione delle politiche europee è più costosa nei territori insulari rispetto al continente.

13. La Rete INSULEUR richiede, di conseguenza, che i sovraccosti dei trasporti legati all'insularità non siano calcolati all'interno della soglia degli aiuti *de minimis* o che la soglia possa essere aumentata per le imprese insulari. La rete chiede, inoltre, di estendere a tutte le isole (articolo 107.3.c del Trattato) le disposizioni riguardanti gli aiuti di Stato a finalità regionale per le isole con meno di 5000 abitanti e la creazione, per tutte le isole, di un regime di aiuti diretti destinati alle imprese al fine di compensare i maggiori costi di trasporto.

14. La Rete INSULEUR plaude all'adozione, da parte della Commissione europea, di una tabella di marcia per uno spazio unico europeo dei trasporti e sottolinea con soddisfazione la volontà dell'UE di creare un vero cielo unico europeo. Accoglie con favore la consapevolezza della Commissione europea sul fatto che la prosperità futura dell'Europa dipenderà dalla capacità di ciascuna regione di restare pienamente integrata e totalmente competitiva nell'economia mondiale e che l'esistenza di trasporti efficaci è cruciale per tale realizzazione. Tuttavia, la Rete INSULEUR si rammarica che la Commissione non consideri le conseguenze di tale situazione per le isole e non faccia alcuna menzione della specificità dei territori insulari.

15. La Rete INSULEUR richiede, di conseguenza, alla Commissione di tener conto dei limiti e delle necessità particolari delle isole, in particolare della loro dipendenza dai trasporti marittimi ed aerei, in particolare rispetto all'obiettivo della riduzione delle emissioni CO₂ e della difficoltà per le isole di accedere all'integrazione intermodale. Allo stesso modo, La Rete INSULEUR chiede alla Commissione di aiutare le isole a sviluppare le proprie opportunità, in particolare la loro situazione strategica in prossimità di altri continenti o di Paesi vicini o ancora le loro caratteristiche favorevoli legate allo sviluppo di energie rinnovabili.